

Manuel Donati
6582 Pianezzo

CITTA DI BELLINZONA
05.OTT 2018 09:20

93/2018

Pianezzo, 05 ottobre 2018

Municipio della città di Bellinzona
Piazza Nosetto
6500 Bellinzona

Bellinzona, 5 ottobre 2018

Interpellanza

POLIZIA COMUNALE: È LA VOLTA BUONA?

Spettabile Municipio,

ai sensi dell'articolo 66 della LOC, si sottopone la seguente interpellanza.

Il Municipio della Città di Bellinzona, negli scorsi mesi, ha più volte sottolineato – in risposta a interpellanze – che il corpo di Polizia è sottodimensionato rispetto a realtà simili. Questa situazione sembra ancora peggiorata di recente con la partenza di ulteriori tre agenti.

Dal momento dell'aggregazione, indicativamente il 30% dei poliziotti comunali ha deciso di abbandonare il proprio posto di lavoro. Oltre una decina di persone su un totale di poco superiore alle trenta unità: decisamente un tasso di ricambio di personale troppo importante per non destare perplessità sulla conduzione della polizia cittadina.

Più volte il problema è stato minimizzato con l'obiettivo di far credere che il problema sia marginale o addirittura non esista. La solita risposta secondo cui le persone si licenziano per affrontare nuove sfide professionali più remunerative lascia il tempo che trova. Con la parificazione degli stipendi dei vari corpi di polizia questa tesi è difatti insostenibile e di posizioni più remunerative nel mondo della sicurezza è piuttosto difficile trovarne.

Il malessere vissuto dagli agenti è dunque da ricondurre più facilmente al contesto e all'ambiente di lavoro. Non continuiamo a girarci attorno! Del resto nessuno si è mai chiesto perché di fronte a continue partenze non vi siano mai degli arrivi?

Detto questo, è legittimo chiedersi se la Polizia comunale, con il suo effettivo ridotto ai minimi termini e una conduzione dubbia, sia ancora in grado di garantire la sicurezza della nuova Bellinzona.

Inoltre, sembra che la Polcom non abbia ancora sottoscritto la convenzione per l'utilizzo del sistema "Mobile Responder" (dispositivi mobili per la condotta), che fa parte degli strumenti d'aiuto alla condotta cantonale (iCAD), contrariamente da quanto fatto dalla maggioranza dei comuni ticinesi. Un sistema che consentirebbe l'accesso facilitato a numerose banche dati e faciliterebbe il coordinamento immediato delle pattuglie della Polcom con la Centrale operativa della Polizia Cantonale.

Non comprendiamo le motivazioni di tanta passività del Municipio di fronte a situazioni problematiche chiare e evidenti.

Per questo motivo ci permettiamo di chiedere:

1. È corretta l'informazione secondo cui nel primo anno e mezzo di attività circa una decina di agenti ha abbandonato il corpo di polizia comunale? Dimissioni giunte ancora di recente.
2. Quante sono state le assunzioni di agenti dalla creazione della nuova Bellinzona?
3. Di quante unità dispone la Polizia comunale in questo momento e quale sarebbe il numero di ideale per gestire al meglio la sicurezza cittadina?
4. Il Municipio, oltre a negare ogni volta l'esistenza di qualsiasi problema all'interno del corpo di polizia, non crede sia giunto il momento di approfondire il problema legato alla conduzione della locale polizia?
5. Come mai non è ancora stata sottoscritta la convenzione per l'utilizzo del sistema "Mobile Responder"? Accadrà e soprattutto quando?

In attesa delle risposte, inviamo cordiali saluti.

Manuel Donati - Lega dei Ticinesi

Giulio Deraita - Lega dei Ticinesi

Tuto Rossi - UDC

	E	PC		E	PC
SINDACO		<input checked="" type="checkbox"/>	MUNICIPALI		<input checked="" type="checkbox"/>
SEGRETARIO		<input checked="" type="checkbox"/>	POLIZIA		
CANCELLERIA			SCUOLE		
RISORSE UMANE			POMPIERI		
GIURIDICO			SOCIALI		
INFORMAZIONE			LAPSALE		
MOV. POPOLAZIONE			GIOVANI		
COMUNICAZIONE			ANZIANI RESIDENTI		
QUARTIERI			ANZIANI RESIDENTI		
FINANZE			URBANISTICA		
EDILIZIA PRIVATA			OPERE PUBBLICHE		
SERVIZI URBANI			CULTURA		